PRO LOCO
SANTARCANGELO

TESSERA ONORARIA

CONFERITA

a Alfonso Marchi

Santarcangelo, Sabato 19 Dicembre 2015

Per avere attivamente operato per la crescita turistica e culturale di Santarcangelo; per le relazioni che ha intrattenuto e intrattiene con personaggi che fanno onore a lui e alla nostra città; per la disponibilità a collaborare con il consiglio e con l'esempio ad ogni manifestazione bella e importante; per avere mantenuto un'attività artigiana che dà lustro alla nostra città da quattro secoli e che ha tutti i presupposti per continuare anche in futuro,

il consiglio di amministrazione della Pro Loco di Santarcangelo è felicissimo di conferire la tessera di Socio Onorario 2015

al Cav. Uff. **Alfonso Marchi**

Il Presidente
Giorgio Pecci

MARCHI ALFONSO, nato l'11 Maggio 1938, è titolare dell'Antica Stamperia Artigiana MARCHI di via Cesare Battisti a Santarcangelo di Romagna. L'impresa è a carattere familiare ed in essa lavorano anche la moglie ed i figli.

L'azienda affonda le sue origini nel XVII secolo ed è rimasta sempre a conduzione familiare, ciò che ha permesso il mantenimento della tradizione e garantito nel migliore dei modi la continuità del mestiere.

La parte più caratteristica di questa bottega è costituita dal mangano risalente al 1633, unico esemplare al mondo, per peso e dimensioni, ancora funzionante. E' una ruota del diametro di cinque metri, di legno e pietre grosse, fatta girare dal peso dell'uomo che vi cammina all'interno. Il movimento della ruota consente lo spostamento avanti e indietro di un grosso masso fatto scorrere su rulli di legno detti subbi. Sotto il masso si mettono le tele avvolte intorno ai subbi per dare loro lucentezza e morbidezza e renderle pronte per ricevere la stampa.

Le tele stampate nel laboratorio Marchi diventano coperte da letto, tende, tovaglie, asciugamani e strofinacci fatti con l'antica tela di canapa o cotone, filata e tessuta a mano dalle donne e costituiscono buona parte del corredo della casa e della famiglia romagnola. Diventano anche arredi di abitazioni importanti, o tovaglie d'altare…

In occasione della visita del Papa Giovanni Paolo II in Romagna, le associazioni regionali degli artigiani fecero omaggio a Sua Santità di tovaglie stampate da Marchi.

Il poeta Aldo Spallicci fu un grande estimatore di questa bottega e amico del nonno materno Sante Pracucci, da tutti chiamato " Il Tintore".

Grande estimatore di questa bottega è stato il concittadino poeta e sceneggiatore Tonino Guerra, che vi accompagnava spesso personalità internazionali, registi, poeti e attori per una visita e per fare acquisti.

Già negli anni Cinquanta del secolo scorso, Tonino Guerra seguiva con attenzione la ripresa della bottega, dando importanti stimoli al babbo e al nonno di Alfonso che necessitavano, in quel momento di grandi cambiamenti, di un incoraggiamento autorevole per continuare un'attività secolare che sembrava tagliata fuori dalla realtà. Fu merito del giovane Alfonso di aver accolto gli stimoli del poeta e di aver convinto babbo e nonno a credere ai suggerimenti sottraendo il mangano superstite alla distruzione e valorizzandolo quale testimone unico di una macchina che nei secoli è stata di grande utilità, studiata e perfezionata anche da Leonardo da Vinci.

I ristoranti più ricercati e caratteristici della zona apparecchiano le tavole con le tovaglie stampate a ruggine della stamperia Marchi mentre nel passato la bottega ha fornito i tessuti per l'arredamento degli antichi castelli di Romagna, compresa la Rocca Malatestiana di Santarcangelo.

Guide turistiche, anche le più prestigiose d'Europa, parlano della stamperia Marchi e numerosi sono i giornalisti della carta e delle televisioni e gli studiosi che si sono interessati a questa realtà.

Alfonso Marchi si distingue anche nell'impegno civile, sociale e culturale:

è stato promotore del gruppo costitutivo del Museo Etnografico di Santarcangelo in qualità di ricercatore di reperti di materiale etnografico;
ha ricostituito due volte la locale Pro Loco dopo anni di letargo di questa associazione così importante per lo sviluppo turistico ed economico della città e dalla quale nel 1971 è scaturita anche la proposta della manifestazione del Festival Internazionale del Teatro in Piazza . Quando l'associazione andò in crisi, dall'APT di Rimini Alfonso Marchi venne nominato commissario della Pro Loco fino alla data di ricostituzione del 15 maggio 1988.
Personalità eclettica, si cimenta anche nella pittura. Suo il manifesto del Festival Internazionale del Teatro in Piazza del 1981. E' raccoglitore esperto e competente di reperti e di testimonianze dei fatti salienti della storia della città; è stato amico di personalità importanti del passato e continua ad avere rapporti di stima con personaggi di Santarcangelo e non, a partire dal regista Maurizio Zaccaro, qui residente.
Per tali meriti, nel 1993 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica dal Presidente Scalfaro su proposta del Ministro Ciampi e nel 2007 il Presidente Napolitano, su proposta di Romano Prodi, gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale.

PRO LOCO
SANTARCANGELO